

# COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

## Provincia di Napoli

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N.</b>	<b>12</b>
<b>Del</b>	<b>28/04/2016</b>

<b>OGGETTO</b>	<b>Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)".</b>
----------------	---

L'anno 2016 il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 17,00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il consiglio comunale, previa regolare convocazione, nelle forme prescritte dalla legge e dallo statuto comunale, con appositi avvisi notificati a mezzo messo comunale ai singoli consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	ANTONIO RUSSO (sindaco)	X		12	VALERIO CATAPANO		X
2	JESSICA ROMITO	X		13	ANTONIO BOSONE		X
3	MICHELE RAINONE	X		14	AGOSTINO TORINO	X	
4	GIUSEPPINA PARISI	X		15	LUISA BIFULCO		X
5	MARIAGRAZIA NAPPI	X		16	SILVANA NAPPI	X	
6	ORNELLA MANZI	X		17	ANDREA D'ALIA	X	
7	CARMINE ALLOCCA	X					
8	SALVATORE IERVOLINO	X					
9	GIOVANNI COZZOLINO	X					
10	CARMINE CASTALDO TUCCILLO	X					
11	VALENTINA SOMMESE	X			<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>03</b>

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Girolamo Martino, Segretario Generale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### ***Vista***

La proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)”*;

### ***Rilevato***

Che sulla suddetta proposta il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole come da nota del 27/04/2016 assunta al protocollo del comune in data 28/04/2016, al n. 4852;

A voti favorevoli n.11, astenuti n. 03 (D'Alia, Nappi S., Torino).

## DELIBERA

1. Di approvare la proposta avente ad oggetto: *“Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)”*.



**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**  
*Provincia di Napoli*

**ASSESSORATO AL BILANCIO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Oggetto	Modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
---------	---

**L'ASSESSORE**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro dall'erogazione e fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Atteso che la suddetta legge di stabilità conferma, per quanto riguarda la TASI e la TARI, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 (cfr. in particolare commi 659, 679 e 682);

Considerato altresì che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per l'IMU;

Atteso che il sopraccitato articolo 52, rubricato "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni", così testualmente dispone:

*"1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di*

*semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. ...”;*

Dato atto che il Consiglio comunale, nel rispetto della predetta normativa, con deliberazione n. 18 dell'8 settembre 2014, ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale;

Dato altresì atto che:

- l'art. 35, comma 3, del predetto regolamento, rubricato "Riscossione del tributo", stabilisce che "Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 28 febbraio dell'anno successivo; - 31 marzo dell'anno successivo; - 30 giugno dell'anno successivo; - 31 luglio dell'anno successivo";

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 22 del 28 luglio 2015, ha modificato il suddetto articolo regolamentare stabilendo che "Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 31 ottobre; - 30 novembre; - 31 gennaio dell'anno successivo; - 28 febbraio dell'anno successivo";

Ravvisata, anche in ossequio alla normativa sull'armonizzazione contabile, l'esigenza di avvicinare i flussi di versamento all'anno di competenza fino ad un completo allineamento;

Dato atto che, ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, il Comune ha piena potestà regolamentare nell'individuazione sia delle scadenze che del numero di rate del tributo sui rifiuti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla modifica del comma 3 dell'art. 35 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18 dell'8 settembre 2014 come successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 22 del 28 luglio 2015, nel modo che segue:

*"Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 16 luglio; - 16 settembre; - 16 ottobre; - 16 novembre";*

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ....., nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, il quale ha ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato altresì atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, l'organo di revisione è tenuto a rilasciare il parere sulle "proposte di regolamento di ... applicazione dei tributi locali";

Visto l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

*«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei*

*termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997»;*

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

#### PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- di modificare il comma 3 dell'art. 35 del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18 dell'8 settembre 2014 come successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 22 del 28 luglio 2015, nel modo che segue:

*"Il versamento della TARI avviene in n. 4 rate di uguale importo scadenti il: - 16 luglio; - 16 settembre; - 16 ottobre; - 16 novembre";*

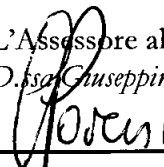
- di dare atto che copia della relativa deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- copia della relativa deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. e, della legge n. 208/2015, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998;

- di disporre la pubblicazione della modifica al regolamento IUC nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune.

San Gennaro Vesuviano, li 21 aprile 2016

L'Assessore al Bilancio  
D.ssa Giuseppina Parisi



---

Sulla proposta di deliberazione che precede si esprime, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

San Gennaro Vesuviano, li 21 aprile 2016

responsabile del servizio  
D.ssa Antonietta Carrella



**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**  
Provincia di Napoli

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)"**

Il sottoscritto Dott. Emilio Battaglino, Revisore dei Conti del Comune di San Gennaro Vesuviano, ottenute in data odierna la copia della proposta di Delibera per la modifica del Regolamento Comunale IUC;

Tenendo conto delle esigenze di approvazione del bilancio di previsione, esercizio 2016 e dei relativi allegati previsti dal TUEL, fissato al 30/04/2016;

- visto il D.Lgs. n. 446/97;

- vista la Legge di Stabilità n. 147 del 27/12/2013, comma 639, per effetto della quale l'IMU insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed alla tassa sui rifiuti (TARI) è confluita nell'imposta unica comunale (IUC);

- vista la potestà regolamentare in materia di TARI per quanto riguarda scadenze e numero di rate del tributo (comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013);

**CONSIDERATO CHE**

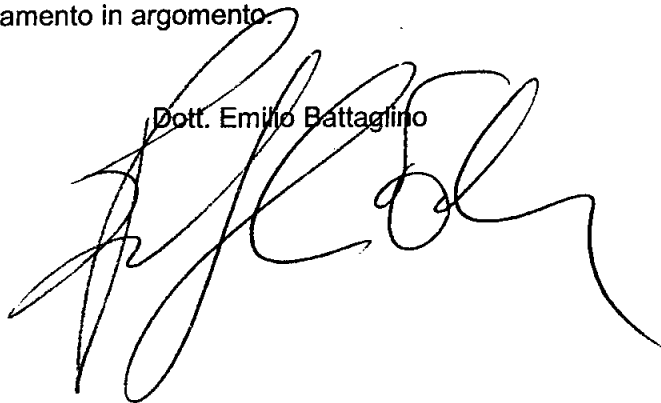
- La modifica proposta si sostanzia nella variazione delle date di versamento TARI, dettata dall'esigenza di avvicinare i flussi di versamento all'anno di competenza, in ossequio alla normativa sull'armonizzazione;

**ESPRIME**

Parere favorevole all'approvazione del Regolamento in argomento.

San Gennaro Vesuviano, 27/04/2016

Dott. Emilio Battaglino



Comune  
San Gennaro Vesuviano  
Provincia di Napoli

Prot. 0004852 I 28/04/2016

Mitt.:REVISORE UNICO

Da "protocollo.sgv" <protocollo.sgv@asmepec.it>

A "segretario" <segreteria.sgv@asmepec.it>

Data giovedì 28 aprile 2016 - 08:44

---

**I: DOTT. EMILIO BATTAGLINO,REVISORE UNICO: PARERE MODIFICA REGOLAMENTO IUC**

---

**Allegato(i)**

BodyPart.txt (66 bytes)

20160427190305812.pdf (300 Kb)

**COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO**  
Provincia di Napoli

**Oggetto:** Parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)".

Il sottoscritto Dott. Emilio Battaglino, Revisore dei Conti del Comune di San Gennaro Vesuviano, ottenute in data odierna la copia della proposta di Delibera per la modifica del Regolamento Comunale IUC;

Tenendo conto delle esigenze di approvazione del bilancio di previsione, esercizio 2016 e dei relativi allegati previsti dal TUEL, fissato al 30/04/2016;

- visto il D.Lgs. n. 446/97;

- vista la Legge di Stabilità n. 147 del 27/12/2013, comma 639, per effetto della quale l'IMU insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed alla tassa sui rifiuti (TARI) è confluita nell'imposta unica comunale (IUC);

- vista la potestà regolamentare in materia di TARI per quanto riguarda scadenze e numero di rate del tributo (comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013);

**CONSIDERATO CHE**

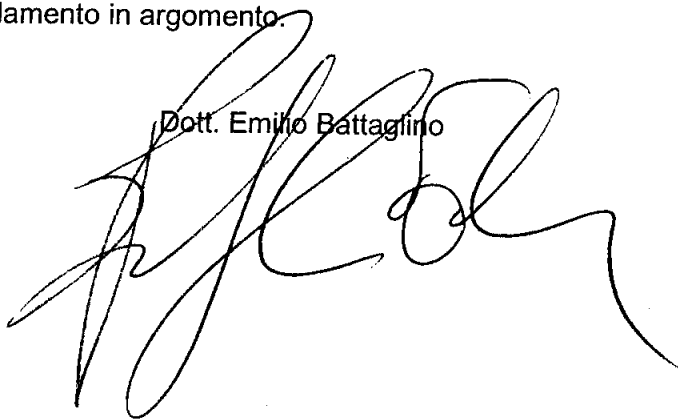
- La modifica proposta si sostanzia nella variazione delle date di versamento TARI, dettata dall'esigenza di avvicinare i flussi di versamento all'anno di competenza, in ossequio alla normativa sull'armonizzazione;

**ESPRIME**

Parere favorevole all'approvazione del Regolamento in argomento.

San Gennaro Vesuviano, 27/04/2016

Dott. Emilio Battaglino





Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
Dott. Michele Rainone

Il Segretario Generale  
Dott. Girolamo Martino



**Certificato di pubblicazione** Reg. 483  
(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 02 MAG. 2016 - AL 18-05-2016

San Gennaro Vesuviano, 02 MAG. 2016 Il responsabile dell'albo pretorio



**UFFICIO COMUNALE**  
**Frisco Giuseppina**

**Si attesta**

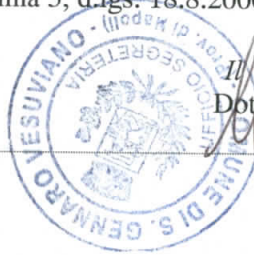
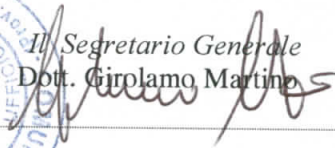
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02 MAG. 2016

siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano,

Il Segretario Generale  
Dott. Girolamo Martino



**Si attesta**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02 MAG. 2016

San Gennaro Vesuviano, 02 MAG. 2016 Il responsabile dell'albo pretorio